



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del 28/09/2020

OGGETTO :

Modifica regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **ventotto settembre duemilavent** alle ore **15** e minuti **25**, in seduta PUBBLICA e sessione STRAORDINARIA, in adunanza di PRIMA CONVOCAZIONE, previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO	PRESIDENTE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	SINDACO		X
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE		X
SCALISE FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
RUBETTINO FLORINDO	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
CHIODO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
CHIODO MICHELE	CONSIGLIERE	X	
CAVALIERI SIMONA	CONSIGLIERE		X
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
	Totale	9	4

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.FERDINANDO PIRRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile dell'Area Finanziaria, dal lato tecnico e normativo, espone gli argomenti concernenti l'approvazione dei Regolamenti TARI ed IMU per effetto dell'art. 1, comma 738, della Legge 27/12/2019, n. 160 e del Regolamento delle Entrate per effetto dall'art. 1, commi da 792 a 804, della Legge 27/12/2019, n. 160, nonché l'approvazione delle tariffe IMU e TARI, confermativa anno 2019, per l'anno 2020. Rappresenta che tale adempimento è propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, la cui scadenza è fissata al 30/09/2020 per effetto dell'art. 106, comma 3-bis, della Legge 17/07/2020, n. 77, che ha convertito, con modificazioni, il D. L. 19/05/2020, n. 34 (Decreto Rilancio).

Il Presidente, propone di effettuare una discussione unica sui punti 1-2-3-4-6 dell'Ordine del Giorno essendo gli stessi correlati tra di loro e, conseguentemente, procedere con separate votazioni all'approvazione dei singoli argomenti.

Propone, altresì, che il punto 5) "Ospedale Civile" venga trattato quale ultimo punto, anticipando l'argomento iscritto al punto 6) dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio Comunale, prende atto di quanto proposto il Presidente, condividendone unanimemente la proposta formulata.

Il consigliere Chiodo Michele fa rilevare l'assenza del Sindaco e del Vicesindaco nella seduta odierna, ciò non è rispettoso verso la cittadinanza ed il Consiglio, tra l'altro, il Sindaco ha trattenuto la delega al bilancio i cui argomenti odierni sono correlati all'approvazione del bilancio su cui effettuare una discussione di carattere politico, poiché l'esposizione fatta dal Segretario Comunale è di carattere tecnico e non è il soggetto politico titolato nell'esposizione degli argomenti finanziari. Fa rilevare che in una seduta di Giunta il vicesindaco risulta assente alla quale sarebbe stato opportuno la sua presenza trattandosi di costituzione in giudizio del Comune, quale parte offesa. Rappresenta che se non si riesce a rappresentare degnamente il Comune è meglio che il Sindaco si dimetta. Fa rilevare, anche, l'assenza del Sindaco e del vicesindaco nella riunione di mercoledì 23 u.s. inerente la problematica dell'Ospedale di Soveria, con la partecipazione dei Sindaci del circondario e dell'Assessore regionale alla Sanità. Rivolge un appello a tutti i consiglieri di farsi portavoce di questo stato di fatto verso il Sindaco ed il vicesindaco. In merito agli argomenti, portati in discussione nella seduta odierna, rappresenta che i Regolamenti avrebbero meritato una attenta valutazione, articolo per articolo, da parte di una Commissione consiliare. Segnala che alcuni articoli non sono rubricati nel Regolamento IMU e che persistono ripetizioni della voce TASI, nel regolamento IUC. Ricorda che le tariffe TARI devono essere validate dal Piano Finanziario e dell'Organismo regionale preposto. Fa notare che, per quanto riguarda le tariffe IMU, non si tratta di una riconferma delle tariffe anno 2019, per come detto dal Segretario Comunale, ma di una variazione, in aumento, anche per effetto della riclassificazione delle categorie, in base alle nuove norme introdotte con la Legge di Bilancio 2020. Pertanto, la delibera di Giunta Comunale n. 47 del 30/03/2020 "proposta al Consiglio Comunale delle aliquote TASI anni 2020" non è conforme tecnicamente poiché con decorrenza 01/01/2020 è stato abolito il tributo TASI. Evidenzia la presenza abusiva ed illecita di persone estranee agli uffici comunali, più volte rappresentata al Segretario Comunale, quale responsabile dell'anticorruzione, non dovrebbe permettere tale stato di fatto. Evidenzia che l'Amministrazione Comunale avrebbe potuto dare un segnale di vicinanza tariffaria su alcune categorie commerciali in considerazione dell'emergenza Covid-19. Preannuncia voto di astensione sui Regolamenti e voto contrario sulle tariffe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

PREMESSO CHE:

• l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

• l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

• l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

• l'art. 1, comma 702, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" – comprensivo della (TARI) e della (TASI) vigente in questo Comune, approvato con delibera di consiglio comunale n. 06 del 17/09/2014 e s.m.i.;

RITENUTO necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere a modificare il sopra citato regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" – comprensivo della (TARI) e della (TASI), al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune e conseguentemente all'abolizione, ad opera dell'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, dell'imposta unica comunale, che ha fatta salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATI:

• l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

• l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

• l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal

comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

VISTI:

- l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 154 il quale prevede che: “In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”; abrogato dall'art. 138, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, allineando così i termini di approvazione delle tariffe TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;
- l'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/02/2020 che ha ulteriormente differito al 30/04/2020 e l'art. 107 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 che l'ha posticipato ulteriormente al 31/05/2020;
- l'art. 107 del decreto legge n. 18/2020, recante “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”, che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il periodo 2020/2022 al 31 luglio 2020, abrogato dall'art. 138 del D.L. 34/2020 concernente “allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione” il quale ha differito al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli Enti locali;

Vista la Legge 17/07/2020, n. 77, che ha convertito, con modificazioni, il D. L. 19/05/2020, n. 34 (Decreto Rilancio), in particolare l'art. 106, comma 3-bis, che ha disposto lo spostamento al 30/09/2020 del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

DATO ATTO che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;
- il parere n. 33 del 23/09/2020 dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D. L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

CON voti espressi per alzata di mano, n. 7 favorevoli e n. 2 astenuti: Chiodo Michele e D'Arrò Alberto;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2. Di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto: di approvare le modifiche al Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" – comprensivo della (TARI) e della (TASI), istituita dall'art. 1, comma 639, Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di Stabilità 2014", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 17/09/2014. Il Regolamento così modificato è allegato alla presente deliberazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. Di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione del periodo 2020-2022, ovvero il 30/09/2020, e che da tale data cessano di avere efficacia i capitoli 2 e 3 del Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", approvato con deliberazione del C.C. n. 12 del 29/07/2014;

4. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

5. Di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;

6. Con successiva votazione, espressa per alzata di mano, n. 7 favorevoli e n. 2 astenuti: Chiodo Michele e D'Arrò Alberto, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di avviare la gestione di esercizio ordinaria dal 01/01/2020.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 28/09/2020

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 AREA FINANZIARIA Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica F.to Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. F.to Il Responsabile dell'Area Finanziaria
---	---

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.FERDINANDO PIRRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **15** giorni consecutivi, dal **7/10/2020** al **22/10/2020**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **7/10/2020**

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.FERDINANDO PIRRI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale, in carta libera per uso Amministrativo.

Soveria Mannelli li **7/10/2020**

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **7/10/2020**; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 7/10/2020 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **7/10/2020**

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.FERDINANDO PIRRI